

MATH 2019: DA 24 ANNI UNA GRANDE SFIDA

Autore Gemma Gallino

Associazione Subalpina Mathesis – sezione Bettazzi - Torino

Sunto. Presentazione dell'iniziativa, analisi dei dati, condivisione di materiali, procedure, sensazioni, emozioni ed intenti per il futuro.

Nel periodo dal 6 maggio al 31 maggio si è svolto su 4 turni di tre giorni la 24^{esima} edizione dello Stage di Matematica intitolato MATH 2019.

In ogni edizione ci proponiamo di continuare a proporre una situazione stimolante ed importante per i nostri allievi che provengono da 40 scuole di comune di Torino, della provincia, della regione Piemonte e non solo: infatti per il secondo anno abbiamo ospitato una delegazione di 70 allievi provenienti da Finlandia, Norvegia, Olanda e Russia, 20 in più rispetto allo scorso anno.



Sicuramente anche questo è per noi un segnale incoraggiante.

Quest'anno, abbiamo avuto molti importanti cambiamenti: la Presidenza della Associazione Subalpina Mathesis è traghettata dal **Prof. Franco Pastrone** alla **Prof.ssa Cristina Sabena**.

Al prof. Pastrone, per tutto il lavoro svolto, per l'opportunità che ci ha dato, per la dedizione che in tutti questi anni ha dimostrato, per la fiducia con cui ha seguito il nostro operato, va tutta la nostra riconoscenza, che, poiché ammonta a quella di almeno 1600 persone, non può che essere davvero molto grande!

La Prof. Sabena ci ha accolti con entusiasmo e con grandi aspettative e ci sentiamo quindi in dovere di continuare il lavoro puntando su mete didattiche sempre di maggiore efficacia.

Uno dei punti forti del nostro agire didattico è la condivisione del lavoro.

Gli allievi per tutto il periodo dello Stage lavorano in gruppo e, anche se inizialmente trovano il lavoro più faticoso, a conclusione dei tre giorni, nei riscontri che abbiamo attraverso i questionari di valutazione, la maggior parte



degli allievi ha dato un giudizio molto positivo della situazione “lavorativa” vissuta.

Per focalizzare fin dall’inizio l’importanza della condivisione delle idee abbiamo utilizzato una metafora: abbiamo presentato loro dei cubi apparentemente perfetti, ma che ad una osservazione più attenta presentavano una cavità in corrispondenza di un vertice. Abbiamo evidenziato che ogni cubo poteva rappresentare uno dei componenti del gruppo: bravo, competente, ma con forse con qualche piccola “lacuna”.

Abbiamo invitato poi gli allievi di un gruppo ad appoggiare i cubi uno sull’altro e con gran sorpresa si è creata con facilità una torre di sei cubi: ciò è stato possibile proprio grazie alla presenza della cavità.

“Ciascuno di noi può **non** essere perfetto, ma insieme si può salire ugualmente molto in alto”.

Nel laboratorio serale gli allievi/e hanno potuto costruire con l’origami, questo oggetto: si tratta del “Columbus Cube” (creatore David Mitchell).

Questa costruzione, portata a casa, potrà richiamare le suggestioni matematiche ed esperienziali vissute durante lo stage.

E importante ancora citare una grande novità di questa edizione: si tratta dell’indagine statistica sull’iniziativa dello Stage, condotta dal team di ricercatori del Collegio Carlo Alberto su commissione della Compagnia di San Paolo, che è da anni nostro generoso Sponsor.

Con un grande e competente lavoro sono stati creati due gruppi di allievi, un gruppo ha partecipato allo Stage mentre l’altro è servito come gruppo di controllo. Sono stati somministrati un test prima dello stage, uno a conclusione per entrambi i gruppi e numerose valutazioni durante lo svolgimento dello Stage. Ora attendiamo l’elaborazione dei dati: sicuramente sarà importante avere dati cercati ed elaborati con estrema competenza statistica, li analizzeremo con cura e ne faremo tesoro per l’organizzazione del prossimo anno: il 25^{esimo}

Come afferma Mickael Launay: *”Nella matematica, anche la più semplice, c’è sempre una fonte inesauribile di stupore e di meraviglia”*: noi ci auguriamo, con il lavoro condotto allo Stage, di riuscire sempre meglio a suscitare queste emozioni che stanno alla base di un apprendimento significativo e costruttivo per i nostri allievi/e.

Torino, 8 agosto 2019